



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD  
INDIRIZZO MUSICALE**

**"Lombardo Radice"**

**CENTRO TERRITORIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI  
ADULTI**



Scuola in Ospedale  
Istruzione Domiciliare

**P.O. DI CRISTINA – P.O. ISMETT/CIVICO – OSPEDALE CERVELLO**

**Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado**

Via Federico De Maria, 36 – 90129 Palermo

Cod. Fisc. 97251390825

tel. 091.212637

FAX 091.657.55.36

**E-Mail: [paic8ad00q@istruzione.it](mailto:paic8ad00q@istruzione.it) PEC: [paic8ad00q@pec.istruzione.it](mailto:paic8ad00q@pec.istruzione.it)**

**url: <http://www.icslombardoradice.edu.it>**

Circolare n. 455

Palermo, li 12.02.2024

- Ai docenti di scuola dell'infanzia e primaria
- Segreteria – Ufficio Alunni
- Alle famiglie degli alunni per il tramite dei Rappresentanti eletti nei Consigli di Interclasse e Intersezione
- Al Direttore SSGGAA

**Oggetto: Refezione scolastica – aggiornamento su quanto accaduto in data 29-01-2024.**

Con riferimento all'oggetto si ritiene doveroso un aggiornamento su quanto accaduto in data 29-01-2024.

Lunedì 05 u.s. lo scrivente ha avuto contezza degli esiti dei controlli effettuati sia dall'Assessorato all'istruzione del Comune di Palermo che dei Nas dei Carabinieri sul consorzio di Ditte incaricato del servizio di refezione nelle scuole cittadine; dai controlli effettuati non è emersa alcuna irregolarità né igienico-sanitaria né amministrativa.

Nella medesima giornata chi scrive si è confrontato con alcuni rappresentanti di classe ed è stato effettuato un sopralluogo dei Plessi Lombardo Radice e Onorato con l'Assessore Tamajo e funzionari comunali; nel corso del sopralluogo e dal confronto con gli stessi genitori presenti è emerso che – fatto salvo effettivamente il ritrovamento di un insetto nel riso nella giornata del 29 gennaio – la foto pubblicata, mai scattata dal personale della scuola come risulta dal verbale dei Carabinieri del NAS, è palesemente falsa per due ordini di ragioni: i primi e i condimenti arrivano in due teglie separate e il condimento delle pietanze viene effettuato immediatamente prima di essere servite a tavola. Il 29 Gennaio rilevata immediatamente la presenza dell'insetto in mezzo al riso bianco non si è mai provveduto al condimento; come già detto, dopo averne conservato una porzione con l'insetto per i successivi controlli, una parte del riso è stata immediatamente buttata e l'altra respinta formalmente al fornitore. Nella foto il riso invece risulta chiaramente condito con sugo di pomodoro.

I piatti della foto, in plastica bianca, non sono mai stati né disponibili né utilizzati nel corrente anno; le pietanze vengono infatti servite in scodelle o piatti rigidi di colore azzurro o grigio.

Si ritiene infine ulteriormente doveroso chiarire che questa Istituzione ha comunque denunciato i fatti sia telefonicamente nel corso della medesima giornata del 29/01/2024 sia formalmente con nota protocollata ed a mezzo mail nella prima mattina del giorno successivo, avendo comunque certezza dell'immediato avvio dei controlli da parte degli organi preposti.

Lo scrivente comprende chiaramente il desiderio espresso da alcuni genitori di essere avvisati tempestivamente dalla scuola dovendo evidenziare che – oltre alla necessaria riservatezza degli accertamenti che dovevano essere effettuati – le anomalie nella ricostruzione dei fatti hanno imposto una certa prudenza onde non provocare una situazione di panico generalizzato che si sarebbe propagato a livello cittadino.

E in effetti, nell'episodio in discussione, sembra ormai possibile escludere che l'insetto ritrovato possa essere riconducibile ad una blatta ma piuttosto ad un verme del riso; lo stesso riso è risultato pienamente tracciabile a acquistato da un noto marchio disponibile in tutti i supermercati.

Purtuttavia – comprendendo il giusto desiderio delle famiglie – lo scrivente ha assunto l'impegno con i Rappresentanti di classe di prevedere meccanismi, anche informali, per un più rapido scambio di informazioni.

*II DIRIGENTE SCOLASTICO*  
*( Dott. Francesco Paolo Camillo )*

*\*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*